



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 16061

Del 11/11/2025

---

Identificativo Atto n. 1222

DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Oggetto

BANDO INNEVAMENTO 2025 PER IL SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI RISALITA E DELLE PISTE DA SCI LOMBARDE INNEVATE ARTIFICIALMENTE – STAGIONE SCIISTICA 2024/2025 – INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO E DEGLI IMPORTI RISPETTIVAMENTE ASSEGNATI E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI BENEFICIARI DIVERSI

L'atto si compone di\_\_pagine di cui

\_\_\_\_\_ pagine di allegati    parte integrante



## Regione Lombardia

### IL DIRIGENTE U.O.

#### IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

**RICHIAMATO** il Programma Regionale di Sviluppo della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che prevede, all'ambito strategico 6.3 lo "Sport e grandi eventi" il potenziamento degli impianti e delle infrastrutture sportive (obiettivo 6.3.3);

**VISTA** la L.R. 1° ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna", ed in particolare:

- l'articolo 1, che alla lettera h), prevede tra le finalità la "promozione dell'attrattività dei territori montani, dell'escursionismo e degli sport della montagna, anche attraverso la migliore fruibilità di rifugi, bivacchi, sentieri, piste di sci e impianti di risalita";
- l'articolo 3, che al comma 2 lettera j), prevede il "sostegno alla realizzazione, alla sostituzione, all'adeguamento anche ai fini della sicurezza, alla riqualificazione, al miglioramento ambientale ed energetico, nonché al rifacimento o potenziamento degli impianti di risalita funzionali alla pratica degli sport invernali e della montagna, delle piste di sci, delle strutture, infrastrutture od opere accessorie connesse, degli impianti di innevamento programmato e delle attrezzature per la battitura delle piste" fra le tipologie di intervento per le quali la Giunta Regionale individua annualmente le specifiche misure attuative, i relativi strumenti finanziari e i criteri di assegnazione dei benefici e degli incentivi;

#### **RICHIAMATA:**

- la D.G.R. n. XII/2304 del 13/05/2024 "Criteri per l'assegnazione dei contributi in conto corrente per il sostegno alla gestione in sicurezza degli impianti di risalita e delle piste da sci nei comprensori sciistici lombardi, per le stagioni sciistiche 2023/2024 e 2024/2025";
- il Decreto n. 8680 del 19/06/2025 di "Approvazione del Bando innevamento 2025 per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde innevate artificialmente – stagione sciistica 2024/2025";
- la D.G.R. n. XII/5278 del 10/11/2025 "Bando innevamento 2025 per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde innevate artificialmente – stagione sciistica 2024/2025 – Aggiornamento della dotazione finanziaria", che ha:
  - modificato le quote di erogazione del contributo, previste dall'allegato A della D.g.r. N. XII/2304 del 13/05/2024, mantenendo lo stanziamento originale destinato al bando pari a € 1.800.000,00 ed aumentando l'importo della prima quota di contributo da 100.000,00 a 600.000,00 €;
  - stabilito una nuova ripartizione delle risorse destinate al bando, come di seguito:
    - € 600.000,00 sull'esercizio 2025,
    - € 1.200.000,00 sull'esercizio 2026.
  - aggiornato alla data dell'11/11/2025 il termine di approvazione delle risultanze dell'istruttoria delle domande presentate, con l'individuazione dei soggetti ammessi al contributo, degli importi rispettivamente assegnati e dei soggetti eventualmente non



## Regione Lombardia

- ammessi, previsto dall'allegato A della D.g.r. XII/2304 del 13/05/2024 e riportato nel paragrafo C.3.e "Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria";
- aggiornato le quote di erogazione del contributo previste dall'allegato A della D.g.r. XII/2304 del 13/05/2024 e riportati nel Bando al paragrafo C.4 "Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione", come di seguito:
    - entro il 15 dicembre 2025: erogazione della prima quota di contributo, pari complessivamente a 600.000,00 euro, da suddividersi in maniera proporzionale tra tutte le domande ammesse a contributo;
    - entro il 27 febbraio 2026: erogazione della seconda quota di contributo, pari complessivamente a 1.200.000,00 euro;
  - confermato le restanti determinazioni dell'allegato A della D.g.r. XII/2304 del 13/05/2024;

**DATO ATTO** che alla scadenza per la presentazione delle domande di contributo sul Bando in oggetto, fissata per le ore 12.00 del 08/09/2025, sono pervenute, attraverso l'applicativo informativo Bandi e Servizi n. 43 domande, di cui:

- n. 18 presentate sulla Linea di finanziamento 1 – Rilevanza Locale (Non aiuto);
- n. 3 presentate sulla Linea di finanziamento 2 – De Minimis;
- n. 22 presentate sulla Linea di finanziamento 3 – Esenzione da notifica;

**RICHIAMATO** in particolare, nel Bando, i seguenti punti:

- A.3, che stabilisce i requisiti di ammissibilità dei beneficiari del contributo;
- B.1, che stabilisce le linee di finanziamento previste, in relazione all'applicabilità delle norme UE in tema di aiuti di stato;
- B.2, che fissa le spese ammissibili;
- l'art. C.1, che fissa le modalità di presentazione delle domande e la documentazione da allegare alle stesse;
- C.3, che fissa le modalità di assegnazione del contributo, previa verifica di ammissibilità delle domande, valutazione delle stesse e calcolo del contributo massimo erogabile, sulla base dei criteri stabiliti nella Deliberazione e nel Bando;
- C.4.a ove stabilisce che il contributo assegnato sarà erogato ai soggetti beneficiari ammessi previa:
  - verifica della conformità, regolarità e completezza della documentazione inviata;
  - acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità;
  - verifica della regolarità della dichiarazione attestante l'assenza di aiuti illegali non rimborsati (c.d. "Impegno Deggendorf");

**VISTA** l'attività istruttoria effettuata dalla Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, che ha valutato, con esito positivo, l'ammissibilità formale e l'istruttoria tecnica – economica delle n. 43 domande presentate, secondo i criteri e le modalità stabilite dal Bando, determinando, per ogni soggetto ammesso a contributo, il contributo massimo erogabile e l'importo rispettivamente assegnato, dalla quale risulta, con riferimento ai criteri approvati con la D.g.r. n. XII/2304 del 13/05/2024, che:

- tutte le domande presentate, dal punto di vista formale, sono state valutate ammissibili;



## Regione Lombardia

- la documentazione prodotta, dal punto di vista tecnico-economico, è risultata esaustiva e conforme a quanto previsto dal Bando, anche a seguito del deposito di documentazione integrativa resa da alcuni soggetti richiedenti;
- le spese sostenute dai soggetti richiedenti, caricate sul portale di Bandi e Servizi per € 13.883.343,05, sono risultate - in applicazione dei criteri stabiliti del paragrafo C.3.c del Bando “valutazione delle domande” - ammissibili per un importo di poco inferiore e pari a € 13.724.989,68, e concedibili per un importo pari a € 2.697.291,41, successivamente rimodulate in € 1.800.000,00 sulla base della disponibilità economica prevista dal Bando;
- i n. 3 beneficiari che hanno scelto la Linea di finanziamento 2 – De Minimis, con la concessione del contributo erogabile di cui all’Allegato A “Elenco dei soggetti ammessi al contributo e degli importi rispettivamente assegnati” del presente provvedimento, non superano il tetto dei 300.000 € nell’arco dei tre anni come, stabilito dall’art. 3, comma 2, del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 18/12/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- i 22 beneficiari che hanno scelto la linea di finanziamento 3 – Esenzione da notifica, con la concessione del contributo erogabile di cui all’Allegato A “Elenco dei soggetti ammessi al contributo e degli importi rispettivamente assegnati” del presente provvedimento, non superano l’intensità massima di aiuto nel limite dell’80 % dei costi ammissibili, tenuto conto di tutti gli altri contributi pubblici a valere sulle stesse spese ammissibili inquadrati come aiuti;

**RICHIAMATO** inoltre il Decreto n. 8838 del 11/06/2024 di “Aggiornamento dell'elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve 2023, di cui all’art. 13 della l.r. 26/2014 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti la montagna”;

**VISTI** i regolamenti (UE) della Commissione:

- n. 2014/651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, che si applica fino al 31 dicembre 2026;
- n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’unione Europea agli aiuti “de minimis”, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTE:**

- le decisioni (UE) C (2002) 599 fin in data 27/02/2002 - Aiuto di Stato n. 376/2001 «Italia - Regime di aiuti in favore degli impianti a fune» e (UE) C (2004)4764 fin in data 14/12/2004 - Aiuto di Stato N. 476/2004 «Italia – Impianti a fune di Prada - Costabella», dalle quali risulta che sono considerati impianti di interesse locale gli impianti il cui finanziamento non altera la concorrenza o gli scambi intracomunitari, gli impianti ubicati in stazioni di sport invernali con meno di 3 impianti e con impianti di lunghezza inferiore a 3 km, oppure che presentano le seguenti caratteristiche: il numero di pass settimanali venduti nell’intera stagione non supera il 15% del numero totale di pass venduti e il numero di letti commerciali disponibili è inferiore o pari a 2.000, e come da Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di



## Regione Lombardia

cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'unione europea (2016/C262/01), con particolare riferimento al punto 197 (riportante esempi di situazioni in cui la Commissione ha considerato, alla luce delle circostanze specifiche del caso, che il sostegno pubblico non era idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri), lettera h);

- la Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'unione europea (2016/C 262/01), nella Commissione ricorda “i diversi elementi costitutivi della nozione di aiuto di Stato: la sussistenza di un'impresa, l'imputabilità della misura allo Stato, il suo finanziamento tramite risorse statali, il conferimento di un vantaggio, la selettività della misura e i suoi effetti sulla concorrenza e sugli scambi tra Stati membri”;

### **RICHIAMATE:**

- la D.G.R. n. XII/1275 del 13/11/2023 con la quale è stata prorogata la “misura di aiuto SA.60703 “determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi)” approvata con D.G.R. n. XI/4091 del 21/12/2020;
- la Comunicazione della citata D.g.r. n. XII/1275 del 13/11/2023, alla Commissione Europea con n. SA.111486 in data 05/01/2024 è stata registrata nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con attribuzione del relativo codice identificativo “CAR 28268” (“Codice Aiuto RNA”);
- la D.G.R. n. XII/2078 del 25/03/2024 con la quale è stata adeguata la D.G.R. n. XII/1275 del 13/11/2023 alle “misure di finanziamento inquadrate nel Regolamento (UE) n. 1407/2013” a seguito dell’approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’unione europea agli aiuti “de minimis”;
- la Legge 24/12/2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea”, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 52 “Registro Nazionale degli aiuti di Stato”;

### **DATO ATTO d'aver proceduto:**

- alle verifiche di cui agli artt. 13, 14 e 15 del suddetto Decreto Ministeriale 115/2017 per le finalità di cui all'art. 17 del medesimo decreto;
- alla registrazione ai sensi degli artt. 8 e 9 del suddetto Decreto Ministeriale 115/2017 dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR, così come individuati nell'allegato A;

### **RITENUTO** pertanto di:

- approvare l’elenco dei soggetti ammessi al contributo e degli importi rispettivamente assegnati per complessivi € 1.800.000,00, riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/2304 del 13/05/2024 e dal Bando approvato con Decreto n 8680 del 19/06/2025 e dalla D.G.R. n. XII/5278 del 10/11/2025 di aggiornamento e incremento della dotazione finanziaria;
- impegnare a favore dei soggetti beneficiari classificati come società, la somma complessiva di € 1.734.737,00 a valere sul capitolo 6.01.104.12002, così suddivisa:
  - € 578.246,00 sul Bilancio regionale 2025;



## Regione Lombardia

- € 1.156.491,00 sul Bilancio regionale 2026;
- rimandare, a seguito dell'approvazione della richiesta di variazione compensativa (l.r. 19/2012 art. 1 comma 5 lett. a), agli atti regionali A1.2025.0916272 del 10/11/2025, trasmessa alla Direzione Centrale Bilancio e Finanza, l'assunzione dell'impegno complessivo di € 65.263,00 a favore di associazioni e cooperative ONLUS, così suddivisa:
  - € 21.754,00 sul Bilancio regionale 2025;
  - € 43.509,00 sul Bilancio regionale 2026;
- liquidare la prima quota di contributo per € 468.853 ai soggetti beneficiari classificati come società il cui DURC risulta in regola e non scaduto o in prossima scadenza;

**PRESO ATTO** delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, correttivo del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

**RISCONTRATO** che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

**ATTESTATA**, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2025 e 2026;

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della Legge 13/08/2010, n.136 (tracciabilità dei flussi finanziari);

**VERIFICATA:**

- la regolarità contributiva dei beneficiari come dai rispettivi Documento Unico di Regolarità Contributiva agli atti;
- la regolarità delle dichiarazioni attestanti l'assenza di aiuti illegali non rimborsati (c.d. "Impegno Deggendorf");

**DATO ATTO** che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;



## Regione Lombardia

**DATO ATTO** che la ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600, è stata applicata quando dovuta in esito alle verifiche effettuate sulle dichiarazioni rese dai soggetti beneficiari.

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 che, all'art. 12, recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

**VISTO** l'art. 8 della L.R. 1/2012, ove è disposto che, qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

**VISTA** la L.R. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la Legge Regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria nei termini previsti dal Decreto n. 8680 del 19/06/2025, punto C.3.e (Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria), così come aggiornati dalla D.G.R. n. XI/5278 del 10/11/2024;

**VISTA** la L.R. n. 20/2008 in materia di organizzazione e personale nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura con particolare riferimento alle Deliberazioni di Giunta regionale n. XII/628 del 13/07/2023 e n. XII/3890 del 10/02/2025, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente assetto degli incarichi;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, così come individuate dai provvedimenti organizzativi citati;

**RAVVISATO** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia in applicazione dell'art. 20 della legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1, come modificato dalla Legge Regionale 6 giugno 2025, n. 8, che prevede che continuano ad essere





## Regione Lombardia

pubblicati sullo stesso nei casi in esso previsti e sul Portale Bandi e Servizi - [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it);

Per le motivazioni sopra espresse

### DECRETA

1. di approvare l'elenco dei soggetti ammessi al contributo e degli importi rispettivamente assegnati per complessivi euro 1.800.000,00, secondo quanto previsto dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. XII/2304 del 13/05/2024 e n. XII/5278 del 10/11/2025, e dal Bando approvato con Decreto n. 8680 del 19/06/2025, come riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le scritture contabili indicate nell'Allegato contabile parte integrante al presente atto, relative a:
  - a) impegno di spesa del contributo a favore delle società per complessivi euro 1.734.737,00;
  - b) contestuale liquidazione della prima quota di contributo per € 468.853 alle società di cui al punto a), il cui DURC risulta in regola e non scaduto;
3. di rimandare l'assunzione dell'impegno di spesa complessivo di € 65.263,00 in favore di Associazioni e Cooperative ONLUS a seguito dell'approvazione della richiesta di variazione compensativa (l.r. 19/2012 art. 1 comma 5 lett. a), agli atti regionali prot. A1.2025.0916272 del 10/11/2025, trasmessa alla Direzione Centrale Bilancio e Finanza, così suddivisa:
  - € 21.754,00 sul Bilancio regionale 2025;
  - € 43.509,00 sul Bilancio regionale 2026;
4. di rimandare il pagamento delle restanti quote sul 2025 successivamente alla verifica della regolarità contributiva DURC;
5. di stabilire che i contributi, fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par.1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE e come risultante dalla documentazione del richiedente, siano attuati nel rispetto del:
  - a) Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-b e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12);
  - b) Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale Bandi e Servizi - [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it);
7. di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale





## Regione Lombardia

presso il TAR della Lombardia, secondo le modalità di cui al D.lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente atto;

8. di attestare contestualmente all'approvazione del presente provvedimento si procede alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente  
LUCA AMBROGIO VAGHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.